

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE, TAGLIO E/O POTATURE ALBERATURE LUNGO UNA SCARPATA NEL TERRITORIO COMUNALE DI LARINO

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale
 tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☒ Si indicare quali risorse: COMUNE DI LARINO
☐ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☒ Si
☐ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☐ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☒ Altro (specificare)



	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE, TAGLIO E/O POTATURE ALBERATURE LUNGO UNA SCARPATA			
Proponente:	COMUNE DI LARINO			
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
Regione: Molise Comune: LARINO Prov.: CB Località/Frazione: CONTRADA MONTI Indirizzo: STRADA COMUNALE MONTI			<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	FOGLIO	PARTICELLE CHE LAMBISCONO LA STRADA PUBBLICA		
	53	227-67-125-69		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.:	LAT.	41°48'11.13"N	41°48'15.59"N	
	LONG.	14°53'53.52"E	14°54'7.45"E	
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:				

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

SIC	c o d .	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	c o d .	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	c o d .	IT 228230	<i>LAGO DI GUARDIALFIERA – FOCE FIUME BIFERNO</i>
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: DGR 889/2008

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** ____ distanza dal sito: ____ (metri)
- Sito cod. **IT** ____ distanza dal sito: ____ (metri)
- Sito cod. **IT** ____ distanza dal sito: ____ (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza
PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

L'INTERVENTO PROPOSTO PERSEGUE L'OBIETTIVO PRIMARIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ LUNGO UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE "MONTI", NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LARINO (CB), AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

L'INTERVENTO SI SVILUPPA LINEARMENTE PER UNA LUNGHEZZA DI CIRCA 350 METRI LUNGO LA SCARPATA STRADALE LIMITROFA ALLA CARREGGIATA.

LE OPERAZIONI PREVISTE SUL PATRIMONIO ARBOREO E LE RELATIVE FASI DI CANTIERE SI ARTICOLANO COME SEGUE:

1. MESSA IN SICUREZZA DEL RILEVATO STRADALE E DELLE ALBERATURE:

L'AZIONE, MIRATA E SELETTIVA, PREVEDE L'ABBATTIMENTO CONTROLLATO DELLE ALBERATURE CHE PRESENTANO UN'INCLINAZIONE ELEVATA. PER GLI ESEMPLARI CHE MOSTRANO CRITICITÀ LOCALIZZATE MA PER I QUALI È POSSIBILE IL MANTENIMENTO, SI PROCEDERÀ CON INTERVENTI DI RIDUZIONE VOLUMETRICA DELLA CHIOMA (TAGLI DI RITORNO) AL FINE DI ALLEGGERIRE IL CARICO SUL RILEVATO;

2. MODALITÀ ESECUTIVE E MEZZI D'OPERA SPECIALISTICI:

AL FINE DI AZZERARE IL CALPESTIO DELLA SCARPATA, PREVENIRE L'INNESCO DI FENOMENI EROSIVI O IDROGEOLOGICI SUL PENDIO E GARANTIRE LA MASSIMA PRECISIONE NELLE OPERAZIONI IN AREA PROTETTA, I LAVORI VERRANNO ESEGUITI INTERAMENTE DALLA SEDE STRADALE MEDIANTE L'IMPIEGO DI UNA MACCHINA OPERATRICE PROFESSIONALE SENNEBOGEN 718E.

GRAZIE AL BRACCIO TELESCOPICO DA 15 METRI E ALLA TESTATA CON MOTOSEGA E PINZA INCORPORATA, IL MEZZO CONSENTIRÀ DI:

- AGGANCIARE SALDAMENTE, TAGLIARE E MOVIMENTARE OGNI SINGOLA PORZIONE DI FUSTO O RAMO IN TOTALE ASSETTO CONTROLLATO, ESCLUDENDO LA CADUTA LIBERA DI MATERIALE SULLA SCARPATA O SUL SOTTOBOSCO;
- EVITARE L'INGRESSO DI PERSONALE A PIEDI O DI MEZZI CINGOLATI LUNGO IL PENDIO DELLA SCARPATA, PRESERVANDO L'INTEGRITÀ DEL SUOLO.

3. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E GESTIONE DELLA VIABILITÀ:

PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI ATTIVITÀ, L'AREA DI INTERVENTO VERRÀ OPPORTUNAMENTE DELIMITATA E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI IDONEA SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA PER LA GESTIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE IN CORRISPONDENZA DEL CANTIERE MOBILE.

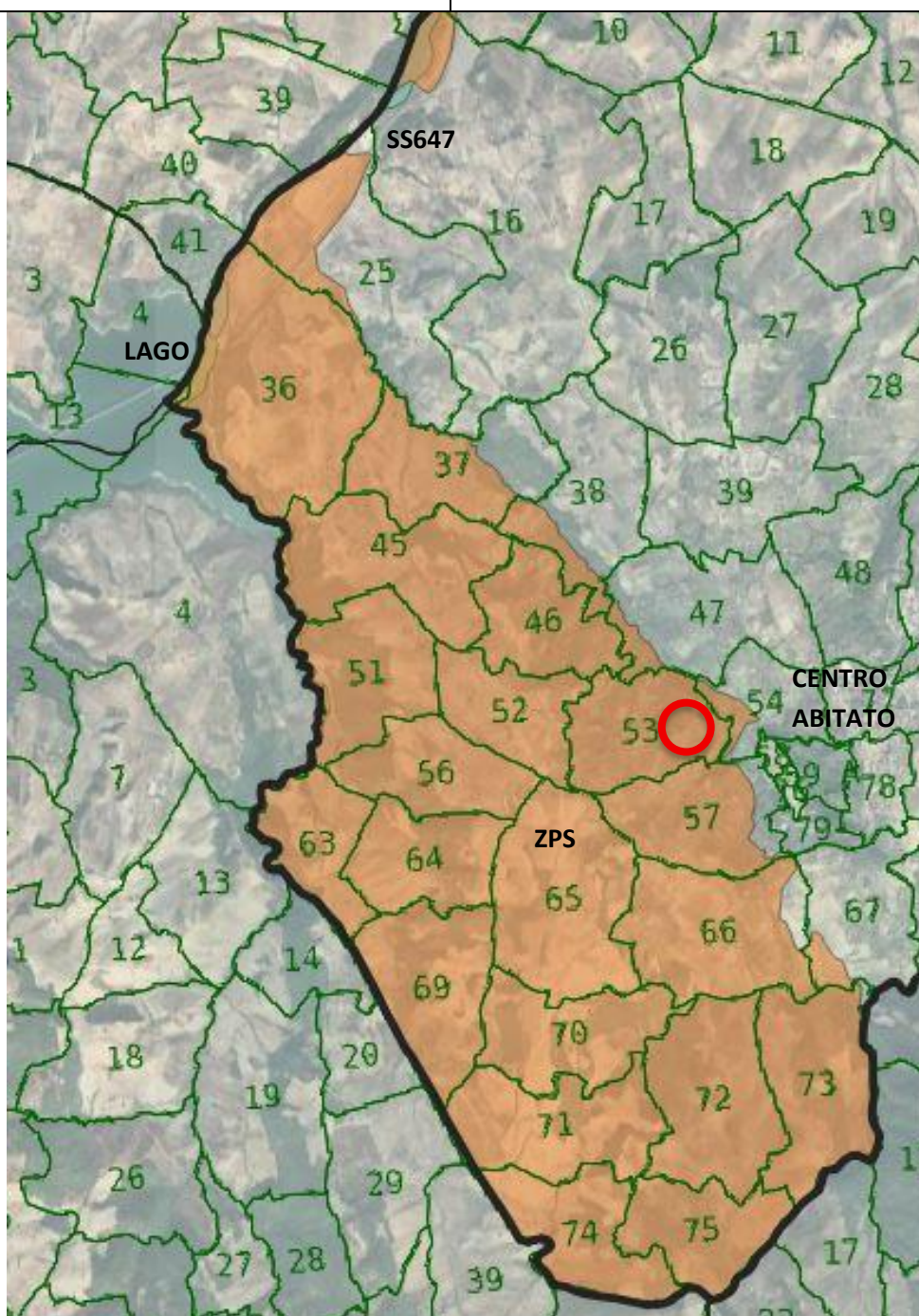
4. PULIZIA, RIPRISTINO E GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA:

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI TAGLIO E POTATURA, SI PROCEDERÀ ALLA PULIZIA FINALE ACCURATA DELL'AREA DI LAVORO STRADALE E DELLA SCARPATA INTERESSATA. TUTTO IL MATERIALE LEGNOSO E DI RISULTA VEGETALE VERRÀ TEMPESTIVAMENTE RACCOLTO, CARICATO SU AUTOCARRO E TRASPORTATO PRESSO UN IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO AUTORIZZATO, GARANTENDO IL TOTALE RIPRISTINO DEI LUOGHI.

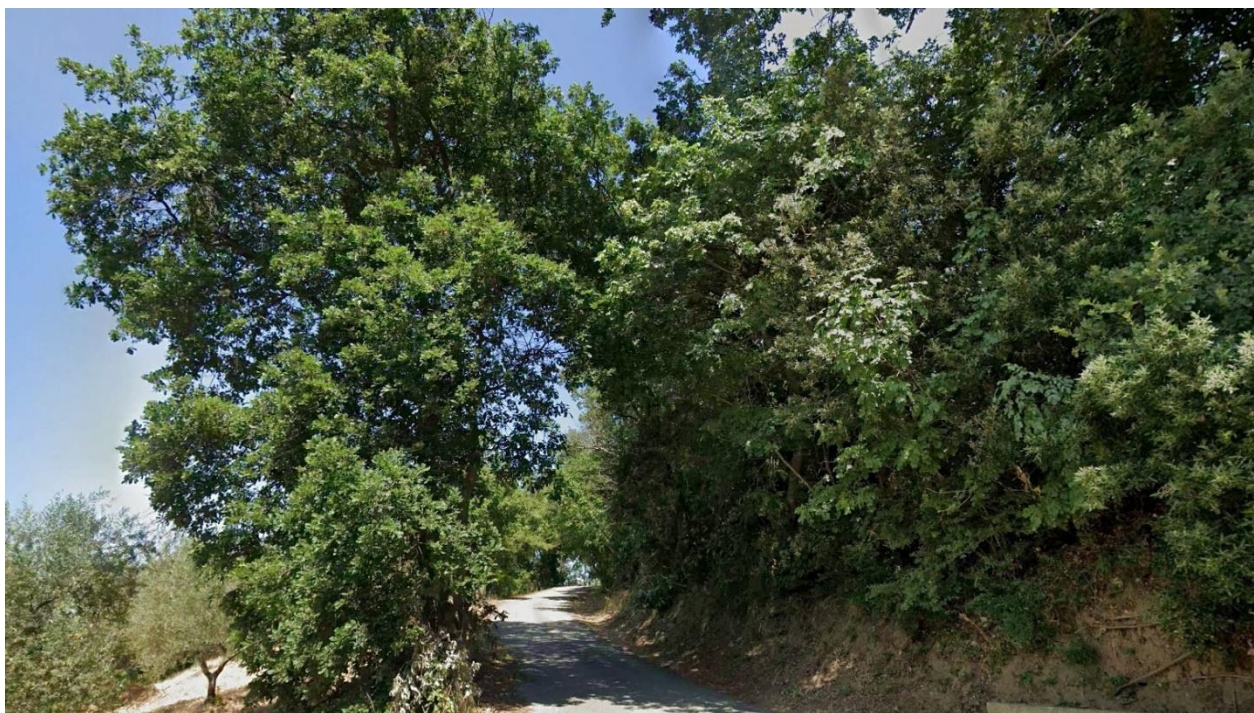
4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

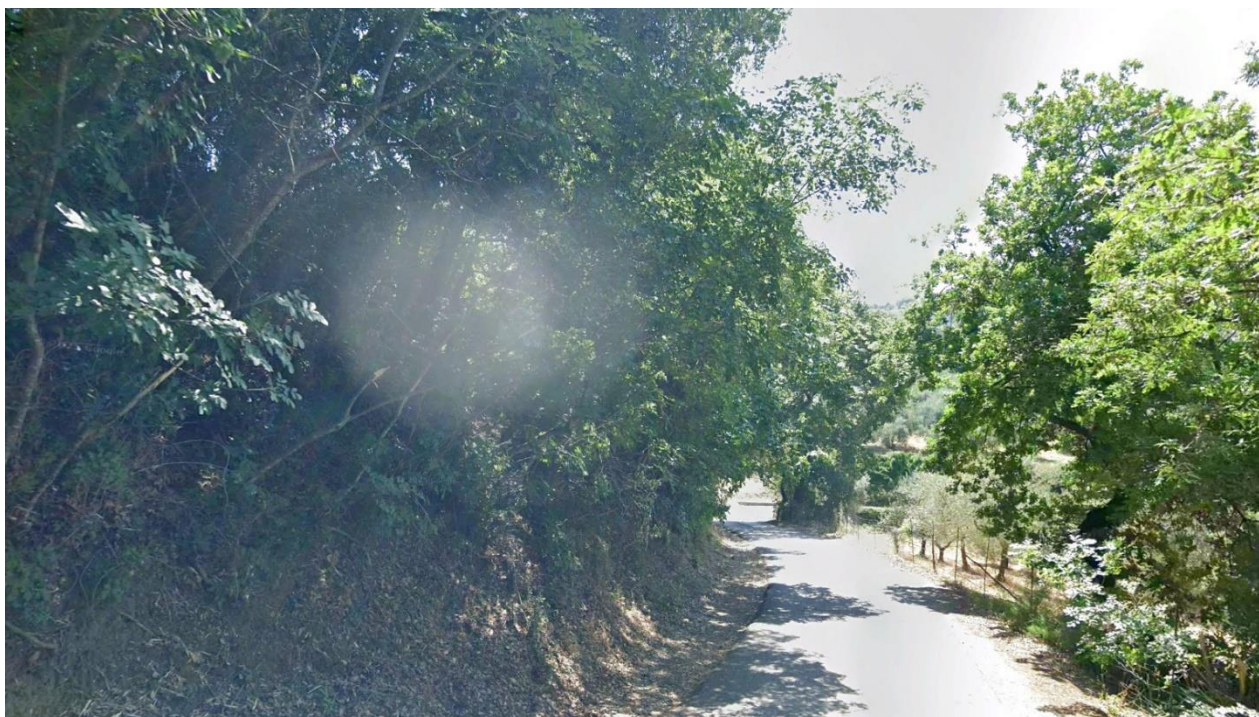
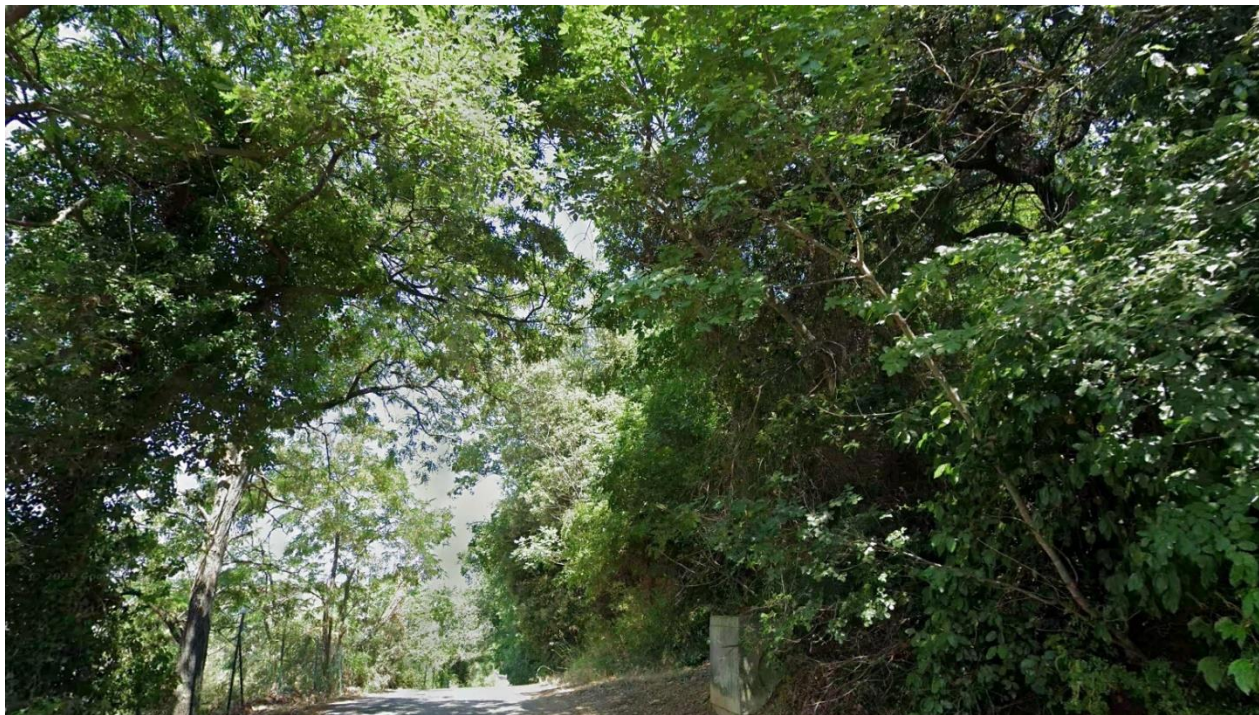
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|--|
| ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
☐ Relazione di Piano/Programma
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
☒ Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
☐ Altri elaborati tecnici:
☐ Altri elaborati tecnici:
☐ Altri elaborati tecnici:
☐ Altro:
☐ Altro: |
|--|--|









4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? ☐ Si ☐ No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORAN EA	
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☒ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO		
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , cosa è previsto: [PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO NON È PREVISTA L'ISTITUZIONE DI AREE DI CANTIERE FISSE NÉ DI AREE DI STOCCAGGIO PERMANENTE DI MATERIALI O DI TERRENO A TERRA (CANTIERE MOBILE – ASSENZA DI MOVIMENTAZIONE TERRA E STOCCAGGIO "ZERO" E CARICO CONTESTUALE)]			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO		
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?

☒ Si ☐ No

SE, **SI**, DESCRIVERE:

NO PER QUANTO CONCERNE LE TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA; **SÌ** PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.

NELLO SPECIFICO:

1. INGEGNERIA NATURALISTICA (NO): L'INTERVENTO NON PREVEDE SCAVI, RIMODELLAZIONI DEL PROFILO DEL TERRENO O OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA SCARPATA (QUALI PALIFICATE, GRATE VIVE O VIMINATE). L'INTEGRITÀ DELL'APPARATO RADICALE DELLE PIANTE STABILI E DELLA SOTTOSCARPATA ERBACEA/ARBUSTIVA ESISTENTE NON VERRÀ ALTERATA, MANTENENDO INTATTA LA NATURALE FUNZIONE DI TRATTENIMENTO DEL SUOLO GIÀ SVOLTA DALLA VEGETAZIONE PRESENTE.

2. MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (Sì): SEBBENE L'INTERVENTO RISULTI NECESSARIO, L'OPERAZIONE È STATA CONCEPITA PER GENERARE UN CONTESTUALE BENEFICIO E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER L'HABITAT DELLA ZPS ATTRAVERSO LE SEGUENTI AZIONI:

- ✓ SANIFICAZIONE FITOSANITARIA: LA RIMOZIONE SELETTIVA È LIMITATA ESCLUSIVAMENTE AGLI ESEMPLARI MORTI, DEPERITI, GRAVEMENTE MALATI O CON UN'INCLINAZIONE ECCESSIVA, A PROTEZIONE DELLE RESTANTI ALBERATURE SANE DELLA SCARPATA;
- ✓ RIMONDA DEL SECCO E PREVENZIONE INCENDI: LA POTATURA MIRATA E L'ALLONTANAMENTO TEMPESTIVO DEL MATERIALE LEGNOSO DEPERITO RIDUCONO DRASTICAMENTE IL CARICO DI COMBUSTIBILE VEGETALE SECCO AL SUOLO. QUESTO ABBATTE IL RISCHIO DI INNESCO E PROPAGAZIONE DI INCENDI BOSCHIVI DURANTE LA STAGIONE ESTIVA, TUTELANDO L'INTERA AREA PROTETTA.
- ✓ AUMENTO DELLA LUCE AL SOTTOBOSCO: L'ALLEGGERIMENTO MIRATO DELLE CHIOME E LA RIMOZIONE DELLE PIANTE INSTABILI CONSENTIRÀ UNA MAGGIORE PENETRAZIONE DELLA LUCE SOLARE,

		STIMOLANDO LA RIGENERAZIONE NATURALE DELLA FLORA AUTOCTONA DEL SOTTOBOSCO E FAVORENDO LA BIODIVERSITÀ STRATIFICATA DELLA SCARPATA.
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, si, descrivere: L'INTERVENTO PREVEDE IL TAGLIO SELETTIVO E LA RIMOZIONE DI SPECIFICHE SPECIE VEGETALI ARBOREE, UNICAMENTE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ. I DETTAGLI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DELLE OPERAZIONI SONO COSÌ DEFINITI: ✓ TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SPECIE INTERESSATE: IL TAGLIO E LA RIMOZIONE RIGUARDERANNO ESCLUSIVAMENTE GLI ESEMPLARI ARBOREI CHE PRESENTANO MARCATE INCLINAZIONI VERSO LA CARREGGIATA STRADALE O UN EVIDENTE STATO DI DEPERIMENTO FITOSANITARIO IRRIMEDIABILE; ✓ MODALITÀ DI ESBOSCO E RIMOZIONE (IMPATTO ZERO SUL SUOLO): NON SI CONFIGURERANNO LE CLASSICHE OPERAZIONI DI ESBOSCO FORESTALE (CHE PREVEDONO IL TRASCINAMENTO DEI TRONCHI A TERRA CON DANNI AL SOTTOBOSCO). COME DESCRITTO IN PRECEDENZA, L'UTILIZZO DELLA MACCHINA OPERATRICE SPECIALISTICA SENNEBOGEN 718E PERMETTERÀ IL "TAGLIO CONTROLLATO CON PINZA". I FUSTI E LE BRANCHE VERRANNO AFFERRATI DAL BRACCIO MECCANICO PRIMA DEL TAGLIO, SOLLEVATI E MOVIMENTATI DIRETTAMENTE SULLA SEDE STRADALE ASFALTATA; ✓ CONSERVAZIONE DELL'APPARATO RADICALE: PER TUTTE LE PIANTE ABBATTUTE NON SI PROCEDERÀ ALL'ESTIRPAZIONE DELLE CEPPAIE (RADICI). GLI APPARATI RADICALI VERRANNO LASCIATI INTATTI NEL TERRENO DELLA SCARPATA; QUESTA MISURA È FONDAMENTALE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL CONSOLIDAMENTO DEL SUOLO E PREVENIRE QUALSIASI FENOMENO DI EROSIONE O DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL PENDIO; ✓ POTATURE E RIMONDA: PER LE RESTANTI ALBERATURE, LA RIMOZIONE SARÀ LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE PORZIONI DI LEGNO MORTO (RIMONDA DEL SECCO) O AI RAMI PROTESI SULLA CARREGGIATA, MANTENENDO INALTERATA LA PIANTA. TUTTO IL MATERIALE VEGETALE DI RISULTA VERRÀ SRAMATO, SEZIONATO SULLA SEDE STRADALE E CARICATO DIRETTAMENTE SU AUTOCARRO PER IL CONTESTUALE TRASPORTO PRESSO UN CENTRO DI RECUPERO/SMALTIMENTO AUTORIZZATO.

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:
Specie animali La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:
Mezzi meccanici Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE "SENNEBOGEN 718E" AUTOCARRO CON CASSONE E SPONDE ATTREZZATURE MANUALI MINORI (MOTOSEGHE E SRAMATORI)
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: L'INTERVENTO COMPORTA EMISSIONI MINIME, STRETTAMENTE TEMPORANEE E LOCALIZZATE, ED È PIENAMENTE CONFORME ALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE DI SETTORE. L'ANALISI DELLE POTENZIALI FONTI DI IMPATTO E LE RELATIVE MISURE DI MITIGAZIONE E CONFORMITÀ SONO COSÌ DETTAGLIATE:

☐ NO

1. INQUINAMENTO SONORO (EMISSIONI ACUSTICHE)

IMPATTO: LE EMISSIONI SONORE SARANNO PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE DAL MOTORE TERMICO DELLA MACCHINA OPERATRICE SENNEBOGEN 718E E DALL'USO INTERMITTENTE DELLE MOTOSEGHE MANUALI.

MITIGAZIONE E CONFORMITÀ: L'IMPATTO È DA CONSIDERARSI TRASCURABILE IN QUANTO MOBILE E TEMPORANEO (IL CANTIERE AVANZA LUNGO I 350 METRI E NON STAZIONA NELLO STESSO PUNTO). I LAVORI SI SVOLGERANNO ESCLUSIVAMENTE IN ORARIO DIURNO FERIALE (8:00 - 17:00), ESCLUDENDO QUALSIASI DISTURBO NELLE ORE BIOLOGICHE PIÙ SENSIBILI PER LA FAUNA. TUTTI I MEZZI SONO DOTATI DI MARCATURA CE E SISTEMI DI SILENZIAMENTO A NORMA CON IL D.LGS. 262/2002. INOLTRE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI AL DI FUORI DEL PERIODO DI NIDIFICAZIONE DELL'AVIFAUNA (OTTOBRE-FEBBRAIO) AZZERA IL RISCHIO DI DISTURBO ALLE SPECIE PROTETTE DELLA ZPS.

2. INQUINAMENTO CHIMICO / ACQUATICO

IMPATTO: RISCHIO POTENZIALE E ACCIDENTALE DI SVERSAMENTO DI IDROCARBURI, OLI IDRAULICI O LUBRIFICANTI DAI MEZZI D'OPERA.

MITIGAZIONE E CONFORMITÀ: IL RISCHIO È RIDOTTO ALLO ZERO BIOLOGICO. LA MACCHINA OPERATRICE RIMARRÀ COSTANTEMENTE POSIZIONATA SUL MANTO ASFALTATO DELLA S.C. MONTI, SENZA MAI ACCEDERE ALLA SCARPATA NATURALE O A CORPI IDRICI. I MEZZI SARANNO VERIFICATI PRIMA DELL'AVVIO DEL CANTIERE. SARÀ TASSATIVAMENTE VIETATO IL RIFORNIMENTO IN LOCO A RIDOSSO DELLA SCARPATA. IL CANTIERE SARÀ DOTATO DI UN KIT D'EMERGENZA ANTI-RIVERSAMENTO (CONFORME AL D.LGS. 152/2006).

3. INQUINAMENTO LUMINOSO

IMPATTO: NESSUNO. NON È PREVISTA L'INSTALLAZIONE DI TORRI FARO O SISTEMI DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE, POICHÉ LE LAVORAZIONI AVVERRANNO ESCLUSIVAMENTE IN ORARIO DIURNO CON LUCE NATURALE.

4. PRODUZIONE DI RIFIUTI (RESIDUI VEGETALI)

IMPATTO: L'INTERVENTO GENERERÀ RESIDUI VEGETALI (TRONCHI, BRANCHE, RAMAGLIE E FOGLIAME).

MITIGAZIONE E CONFORMITÀ: AI SENSI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE SUI RIFIUTI (PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/2006), I MATERIALI DERIVANTI DALLA POTATURA DEL VERDE PUBBLICO STRADALE NON SARANNO ABBANDONATI SULLA SCARPATA NÉ BRUCIATI IN LOCO. SARANNO IMMEDIATAMENTE CARICATI SU

		AUTOCARRO E CONFERITI PRESSO UN IMPIANTO AUTORIZZATO PER IL RECUPERO DELLA BIOMASSA O IL COMPOSTAGGIO. AL TERMINE DI OGNI GIORNATA LAVORATIVA L'AREA SARÀ RILASCIATA PERFETTAMENTE PULITA. L'INTERVENTO È PERTANTO PIENAMENTE CONFORME AL TESTO UNICO AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006), ALLA NORMATIVA SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO (LEGGE 447/1995) E ALLE MISURE DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE MOLISE.	
Interventi edilizi		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No		Possibili varianti - modifiche: Note:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".			



descrivere: L'INTERVENTO SI SVILUPPERÀ IN UN ARCO TEMPORALE COMPLESSIVO STIMATO IN CIRCA **1/2 GIORNI** (FATTE SALVE EVENTUALI SOSPENSIONI PER AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE).

FASE 1: CANTIERIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ

LA PRIMA FASE PREVEDE L'ALLESTIMENTO DELL'AREA DI LAVORO MOBILE E L'INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA DI SICUREZZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE.

FASE 3: GESTIONE E ALLONTANAMENTO DEI
RESIDUI VEGETALI (ATTIVITÀ CONCOMITANTE ALLA
FASE 2)
CON CADENZA QUOTIDIANA E IN PARALLELO ALLE
OPERAZIONI DI TAGLIO, I MATERIALI DI RISULTA
(TRONCHI, BRANCHE E RAMAGLIE) VERRANNO
SRAMATI, SEZIONATI A BORDO STRADA E CARICATI
DIRETTAMENTE TRAMITE IL BRACCIO MECCANICO
SULL'AUTOCARRO. NON SONO PREVISTI
STOCCAGGI A TERRA O ACCUMULI PROLUNGATI. IL
TRASPORTO E IL CONFERIMENTO PRESSO
L'IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO
AUTORIZZATO AVVERRANNO AL TERMINE DI OGNI

[illegible]

SINGOLA GIORNATA LAVORATIVA. FASE 4: PULIZIA FINALE E RIPRISTINO DELL'AREA L'ULTIMA FASE PREVEDE LA RIMOZIONE MINUZIOSA DI OGNI RESIDUO VEGETALE MINUTO DALLA CARREGGIATA E DALLE PERTINENZE STRADALI, UN CONTROLLO VISIVO FINALE DELLA STABILITÀ SUPERFICIALE DELLA SCARPATA POST-INTERVENTO, LO SMANTELLAMENTO DELLA SEGNALETICA PROVVISORIA E IL TOTALE RIPRISTINO DELLA REGOLARE VIABILITÀ ORDINARIA. NOTE TECNICHE E PRESCRIZIONI DI AUTOTUTELA AMBIENTALE: ORARI DELLE LAVORAZIONI: TUTTE LE ATTIVITÀ ACUSTICAMENTE RILEVANTI CONNESSE ALL'USO DEI MEZZI MECCANICI AVVERRANNO TASSATIVAMENTE IN ORARIO DIURNO FERIALE (COMPRESO TRA LE ORE 8:00 E LE ORE 17:00), ESCLUDENDO INTERVENTI NELLE ORE CREPUSCOLARI E NOTTURNE PER NON INTERFERIRE CON I RITMI BIOLOGICI DELLA FAUNA LOCALE. SOSPENSIONE PER EVENTI METEO: IN CASO DI PRECIPITAZIONI INTENSE O PROLUNGATE, LE LAVORAZIONI VERRANNO IMMEDIATAMENTE SOSPESE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEL CANTIERE ED EVITARE IL DILAVAMENTO ACCIDENTALE DI PARTICELLE O DETRITI VERSO IL CORPO DELLA SCARPATA NATURALE.	
---	--

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato			Firma e/o Timbro				Luogo e data				
COMUNE DI LARINO	RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE ARCH. FRANCESCO FRANCO							LARINO, 18.05.2026				

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**